



Fondazione Giorgio Amendola

COMUNICATO STAMPA

IL GRANDE CENTRO ESPOSITIVO ARTISTICO DI TORINO

Fondazione Giorgio Amendola - Associazione Lucana Carlo Levi

via Tollegno, 52 - 10154 Torino - tel. 011 2482970 - 3482211208 www.fondazioneamendola.it - fond.giorgioamendola@libero.it

sabato 24 aprile 2010, alle ore 18,00 inaugurerà la Mostra prestigiosa

NINO AIMONE

La Figura Parallela

Opere 1959 - 2010

Nino Aimone, classe 1932, è sicuramente il più inquieto del gruppo storico degli allievi di Casorati e sicuramente quello che ne ha assimilato la struttura di fondo piuttosto che gli stilemi linguistici. E, a ben guardare, il suo radicalismo politico, che scaturisce da una origine "di classe" diversa da quella degli altri suoi compagni di bottega, lo conduce ad una posizione di collegamento fra i due grandi filoni storici della pittura torinese: Casorati e Spazzapan, tra l'apparente "ordine" casoratiano e l'organicismo dei Soffiantino, Saroni e Ruggeri.

E' interessante notare come gli allievi più sensibili, Aimone, Tabusso, Francesco Casorati, Chessa, colgano e sviluppano poi gli elementi di inquietudine che promanano dal complesso spazialismo del grande maestro, che si muove ormai in una dimensione al di là del Novecento.

Aimone è forse quello che va più in là, guidato da un bisogno estremo di cercare il "limiti" estremi della pittura come espressione di un'ansia di liberazione. E la dialettica fra questo continuo bisogno di "dar fuoco alle polveri", di "uscire" dai propri limiti e la "realtà" che ci limita, ci circonda, ci contiene, costituisce uno dei fascino indiscussi dei suoi lavori e della sua ricerca.

Lo sperimentalismo e l'avanguardia sono una sua costante. Col tempo la figura si dissolve, l'astrazione si estremizza, si decanta. Ma resta sempre questo senso di "composizione", una tessitura "logica" che sottende il tutto, che gli impedirà sempre di percorrere le vie dell'informale.

E sarà proprio questo bisogno di "composizione" che porterà Aimone ad una produzione "figurativa" parallela e contemporanea al mainstream della ricerca "astratta".

Per la prima volta questi lavori vengono esposti tutti assieme: 30 grandi tele "figurative" che coprono tutta la storia di Nino, dal 1953 al 2009 e mostrano una straordinaria capacità di disegno e di uso del colore.

Queste opere vengono accostate / confrontate con opere della produzione "astratta" di Aimone dagli anni '60 ad oggi, nell'intento di offrire una lettura globale di un artista che ha percorso tutte le strade della pittura, dal realismo all'avanguardia, sempre con l'ansia di ricerca di una libertà (o, meglio, di una liberazione) che, in cuor suo, gli appare impossibile.

Catalogo con prefazione critica di Pino Mantovani.

La mostra resterà aperta sino al 31 maggio 2010

orario: dal lunedì al venerdì 10-12 / 15.30-19.30

Sabato, Domenica e visite guidate su prenotazione: tel+fax 011 2482970

Catalogo in galleria
ingresso libero